



Cod. H23E – P2
Cod. CM/gr

Circolare n. 80

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale

Prot.: 0000687

Data: 31/05/2024

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche degli Ordini territoriali. Tutela di genere. Possibilità di adozione. Riscontro. Rif. prot. DAG n. 55199.E del 12 marzo 2024.

Gentilissimi,

come a voi noto, il Consiglio Nazionale ha rivolto al Ministero vigilante la richiesta di fornire utili indicazioni sulla necessità o meno di aggiornare il proprio regolamento elettorale.

Nello specifico si è chiesto se, pur in difetto di una specifica normativa relativa alle pari opportunità nell'ambito delle elezioni degli Ordini professionali, sia necessario, in vista del rinnovo degli Ordini territoriali e del Consiglio Nazionale degli Architetti, l'adeguamento del regolamento sulle elezioni con modalità telematiche al principio dell'art. 51, primo comma, della Costituzione, nel testo novellato a seguito della legge costituzionale 30 maggio 2003, n. 1, che prevede che *“Tutti i cittadini dell'uno e dell'altro sesso possono accedere agli uffici pubblici e alle cariche elettive in condizioni di eguaglianza, secondo i requisiti stabiliti dalla legge. A tale fine la Repubblica promuove con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini”*.

Il Ministero con propria nota, di cui si allega copia, *“ritiene che nulla osta, de iure condito, all'adozione di un regolamento che disciplini le elezioni con modalità telematiche per il rinnovo degli ordini territoriali, provvedendo a fornire una disciplina delle modalità di espressione del voto che appaiano funzionali a garantire l'effettività del principio della parità di genere, senza, per converso, incidere in maniera illegittima sulla libera determinazione nell'espressione del voto, parimenti garantita dalla Carta costituzionale”*. Il Ministero, nella medesima nota, ha segnalato la necessità che il nuovo regolamento elettorale sia approvato dal Ministero stesso.

Il Consiglio Nazionale, pertanto,

- tenuto conto che nel mese di settembre alcuni Ordini saranno chiamati a rinnovare il proprio Consiglio;
 - considerati i tempi ristretti a disposizione per la redazione del regolamento;
- nella seduta di Consiglio del 29 maggio u.s. ha valutato che procedere con l'attività prevista dal regolamento dei GO, GDL e commissioni non sia compatibile con le esigenze e le circostanze sopra esposte.

Pertanto, ferma restando la volontà di un ampio coinvolgimento degli Ordini nella redazione del regolamento, in accordo con l'UDP, si è individuato il seguente il percorso:





- il Consiglio Nazionale, attraverso i propri consulenti, predispone una bozza di regolamento;
- la bozza di regolamento sarà messa a disposizione degli Ordini in tempi coerenti con quelli previsti dal regolamento della CNO per le loro valutazioni e contributi;
- la DCR del 6 giugno p.v. valuterà l'inserimento dell'argomento nell'ODG della CNO del 18 e 19 luglio p.v. per il dibattito e le eventuali votazioni dei contributi pervenuti;
- il Consiglio Nazionale, prima di deliberare, valuterà, con i propri consulenti, i contributi della CNO di luglio;
- la bozza di regolamento deliberata sarà inviata al Ministero vigilante per l'approvazione di propria competenza;
- il testo approvato dal Ministero sarà messo a disposizione degli Ordini.

L'intento del percorso individuato mira ad avere un testo vigente entro la data delle elezioni per rinnovo dei Consigli degli Ordini che voteranno nel mese di settembre.

Si ritiene necessario precisare che le modalità di voto che saranno definite nel nuovo Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche e per la tutela di genere saranno applicabili anche nel voto esercitato in presenza.

Sarà nostra cura informarvi tempestivamente sulle attività in essere.

Cordiali saluti

Il Consigliere Segretario

(Tiziana Campus)

Il Presidente

(Massimo Crusi)

All.: Nota ministeriale inviata al Consiglio Nazionale su Regolamento e tutela parità di genere



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI INTERNI
UFFICIO II – ORDINI PROFESSIONALI E ALBI

Al sig. Presidente del Consiglio nazionale
degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori
direzione.cnappc@archiworldpec.it

OGGETTO: Regolamento sulle elezioni con modalità telematiche degli ordini territoriali. Possibilità di adozione. Riscontro.
Rif. prot. DAG n. 55199.E del 12 marzo 2024.

Con la nota in oggetto il Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori ha richiesto a questo Ministero vigilante di fornire utili indicazioni sulla possibilità di adottare un regolamento elettorale che tenga conto delle questioni afferenti alla parità di genere come sancite dall'art. 51 comma 1, Cost.

In particolare, viene chiesto di chiarire se, in difetto di espressa previsione normativa che regolamenti per gli ordini professionali la parità di accesso alle cariche elettive, sia consentito adottare un nuovo regolamento che si adegui al precetto di rango costituzionale ovvero sia necessario attendere l'adozione di una legge di rango primario che ne preveda l'obbligatorietà.

Orbene, nel sottolineare che l'eventuale introduzione di disposizioni di natura regolamentare pur predisposta in attuazione dell'art. 51 Cost. è soggetta all'approvazione da parte di questo Ministero vigilante (prevista con esclusivo riferimento al regolamento disciplinante le elezioni con modalità telematiche previste dall'art. 31 del decreto-legge n. 137/2020, come convertito dalla legge n. 176/2020, e limitatamente alle elezioni dei Consigli territoriali), giova osservare che la giurisprudenza amministrativa, sia pure con riferimento alle elezioni di altri ordini professionali, ha ritenuto che il regolamento da adottarsi ai sensi del richiamato art. 31 non può prescindere dal rispetto dei principi costituzionalmente previsti a tutela della parità di genere, cui tutti i soggetti pubblici devono uniformarsi nell'esercizio dell'azione amministrativa.

Per quanto di interesse in questa sede, è stata dunque, a livello giurisprudenziale, propugnata una esegesi costituzionalmente orientata dello stesso art. 31 della legge 18 dicembre 2020, n. 176, che ha convertito con modificazioni il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, ritenendo necessitata l'adozione da parte del Consiglio nazionale di un nuovo regolamento sulla modalità telematiche del voto che risulti effettivamente conforme all'art. 51 Cost.

Alla luce dell'orientamento sopra esposto, ed impregiudicato l'esercizio dell'autonomia ordinistica, si ritiene che nulla osta, *de iure condito*, all'adozione di un regolamento che disciplini le elezioni con modalità telematiche per il rinnovo degli ordini territoriali, provvedendo a fornire una disciplina delle modalità di espressione del voto che appaiano funzionali a garantire l'effettività del principio della

parità di genere, senza, per converso, incidere in maniera illegittima sulla libera determinazione nell'espressione del voto, parimenti garantita dalla Carta costituzionale.

Cordiali saluti.

Roma, 24 maggio 2024

Il Direttore generale
Giovanni Mimmo